



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Allegato deliberazione consiliare n. 50 del 10-12-2015

REGOLAMENTO COMUNALE SULLE AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE EX ART.24 D.L. 133/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 164/2014, E PER LE NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL CENTRO STORICO.

Art. 1

Promozione progetti miglioramento look urbano e extraurbano

- 1.1 Il Comune di Naro promuove la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purchè individuati in relazione al territorio da riqualificare.
- 1.2 Gli interventi possono riguardare: la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade; gli interventi di decoro urbano, di recupero, di riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati; la valorizzazione di limitate zone del territorio urbano o extra - urbano.

Art. 2

Riduzioni ed esenzioni tributi comunali

- 2.1 In relazione alla tipologia degli interventi di cui all'art. 1, il Comune di Naro concede riduzioni o esenzioni di tributi inerenti il tipo di attività posta in essere.
- 2.2 Tali riduzioni o esenzioni sono concesse, in via prioritaria, a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.
- 2.3 Le esenzioni sono concesse altresì a soggetti che intendono avviare nuove attività produttive o nuovi servizi comunali nelle aree del centro storico che saranno individuate dalla Giunta Comunale, con successivo atto, entro 45 gg. dall'approvazione di questo regolamento.

Art. 3

Benefici delle agevolazioni tributarie

- 3.1 I soggetti beneficiari delle agevolazioni tributarie di cui agli artt. precedenti coincidono con coloro i quali presentano i progetti di riqualificazione di cui all'art.1. e possono essere cittadini singoli o associati.
- 3.2 Le comunità di cittadini costituiti in forma associativa stabile e giuridicamente riconosciuta hanno priorità.

Art. 4

Sussidiarietà dell'attività progettuale

- 4.1.1 L'attività progettuale cui collegare le agevolazioni tributarie deve essere riconducibile alle tipologie di attività elencate nell'art.1 ed ha carattere sussidiario rispetto alle attività istituzionali del Comune.
- 4.1.2 La realizzazione delle attività progettuali e la contestuale agevolazione tributaria viene in questa sede denominata come "Baratto Amministrativo".

Inerenza del tributo all'attività progettuale

- 5.1 **La riduzione** o l'esenzione dei tributi deve essere inerente al tipo di attività posta in essere dai cittadini singoli o associati.
- 5.2 **A titolo** meramente esemplificativo, l'inerenza è così individuata:
- per progetti di pulizia di ville e giardini, l'agevolazione riguarda la T.A.R.I.;
 - per gli interventi in aree e beni immobili, l'agevolazione riguarda l'I.M.U.;
 - per tutti gli interventi di cui all'art. 1 l'agevolazione riguarda la T.A.S.I.
- 5.3 **La Giunta Comunale** valuterà l'inerenza tra progetto e tributi nei casi dubbi.

Articolo 6*Irretroattività delle agevolazioni*

- 6.1 **Non sono ammesse** riduzioni od esenzioni con riferimento a debiti tributari del contribuente, essendo il credito tributario cui soggiacciono le entrate tributarie indisponibili ed irrinunciabili.
- 6.2 **Per quanto riguarda** le esenzioni di cui all'art. 2 comma 3, la Giunta Comunale provvede con proprio atto, per uno o più anni, fermo restando che l'esenzione non può superare il limite dei tre anni.

Articolo 7*Limite complessivo, moduli lavorativi e limiti individuali*

- 7.1 **Il Limite complessivo** di esenzione o riduzione tributaria, ai fini del presente regolamento, non può superare euro 20.000,00(ventimila/00) per ciascun anno solare.
- 7.2 **Con riferimento** a ciascun progetto presentato, l'U.T.C. predisporrà i relativi moduli di lavoro, ciascuno composto di n. 8 (otto) ore lavorative e dal valore simbolico di euro 60,00, fermo restando che non può essere superato il limite individuale di euro 780,00 per contribuente ammesso all'agevolazione tributaria e ai moduli lavorativi concernenti il progetto presentato.

Articolo 8*Formazione delle graduatorie*

- 8.1 **Nel caso in cui** l'importo totale delle richieste presentate, unitamente agli annessi progetti fosse superiore all'importo complessivo relativo all'art. 7 comma 1, la graduatoria privilegerà le fasce più deboli assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

| | Punteggio |
|--|-----------|
| ISEE sino a € 2.500,00 | 8 |
| ISEE sino a € 4.500,00 | 6 |
| ISEE sino a € 8.500,00 | 4 |
| ISEE superiore a € 8.500,00 | 0 |
| Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) | 3 |
| Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) | 1 |
| Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto | 2 |
| I nuclei monogenitoriali con minori a carico | 3 |
| I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico | 4 |
| Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 articolo 3, comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) | 2 |
| Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda | 1 |

Articolo 9

Obblighi degli ammessi ai moduli lavorativi

- 9.1 **L'attività del modulo** non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.
- 9.2 **Il mancato rispetto** per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.
- 9.3 **I destinatari** del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Naro, di cartellino identificativo.
- 9.4 **Il destinatario** del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.
- 9.5 **E' tenuto a svolgere** le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" ed a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli.
- 9.6 **In particolare**, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.
- 9.7 **Il richiedente** offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 60,00 di tributo simbolico da versare.

Articolo 10

Registrazione dei moduli

- 10.1 **In apposito registro** sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo".
- 10.2 **Lo svolgimento** delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.
- 10.3 **Proprio per il carattere** sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva.

Articolo 11

Obblighi del Comune di Naro

- 11.1 **Il Comune di Naro** provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.
- 11.2 **Qualora le attività** di cui all'articolo 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune di Naro si impegna a fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Articolo 12

Norma Finale

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia.

